



REGOLAMENTO INTERNO

ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDENTI DI FISICA

19 APRILE 2024

**REGOLAMENTO INTERNO
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDENTI DI FISICA**

**IL COMITATO ESECUTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDENTI DI FISICA**

VISTI gli Articoli 14, 15, 19 e 21 dello Statuto dell'Associazione;
VISTA la delibera dell'Assemblea Generale, che nella seduta del 14 Aprile 2023 ha approvato il seguente Regolamento;

PROMULGA

il Regolamento Interno
dell'Associazione Italiana Studenti di Fisica
nel seguente testo.

Indice

Parte I Generalità	3
Art. 1 Natura del Regolamento interno	3
Art. 2 Anno finanziario	3
Parte II Membri	3
Art. 3 Affiliazione	3
Art. 4 Iscrizioni	4
Art. 5 Fine dell'affiliazione	4
Art. 6 Commissioni AISF	4
Parte III Comitato Esecutivo	4
Art. 7 Il Comitato Esecutivo	4
Art. 8 Il ruolo del Comitato Esecutivo	4
Art. 9 Dimissioni	5
Art. 10 Riunioni del Comitato Esecutivo	5
Art. 11 Rimborsi	6
Art. 12 Firmatari	6
Art. 13 Conti	6
Art. 14 Ruolo del Presidente e del Vice Presidente	6
Parte IV Assemblea Generale	7
Art. 15 L'Assemblea Generale	7
Art. 16 Diritti di voto	8
Art. 17 Conferenza Italiana degli Studenti di Fisica	9
Parte V Disposizioni	9
Art. 18 Scioglimento	9
Art. 19 Distribuzione del Regolamento ai membri	9

PARTE I

GENERALITÀ

ART. 1 Natura del Regolamento interno

Il presente Regolamento interno è subordinato allo Statuto dell'Associazione, al quale si fa riferimento.

ART. 2 Anno finanziario

2.1 Come previsto dall'Art. 9 dello Statuto, l'anno sociale inizia il 1º gennaio e termina il 31 dicembre.

2.2 I soci che abbiano pagato la quota associativa a partire dal 1º luglio sono associati anche per l'anno successivo. La partecipazione alle attività che si svolgono dal 1º settembre al 31 dicembre può essere subordinata all'essere in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno sociale successivo.

PARTE II

MEMBRI

ART. 3 Affiliazione

3.1 I membri dell'Associazione possono aderire alla stessa:

- (a) tramite Comitati Locali, cioè gruppi di studenti di fisica (o materie affini) provenienti da una stessa università, ente, istituzione o in generale realtà locale;
- (b) come Membri individuali, in tutti i casi in cui non possano affiliarsi tramite un Comitato Locale;

3.2 L'organizzazione e la gestione dei LC fa riferimento al Regolamento dei Comitati Locali.

3.3 Il titolo di membro onorario può essere conferito solo da un'Assemblea Generale ad un soggetto che abbia reso un plurimo e ragguardevole servizio all'Associazione.

Un membro onorario deve esplicitamente accettare la nomina e può rinunciare al titolo di membro onorario. Ove la nomina ricada su un soggetto ancora membro dell'Associazione, la stessa diverrà effettiva automaticamente in seguito alla decadenza del membro.

I membri onorari possono essere proposti esclusivamente da altri membri di AISF aventi diritto di voto in Assemblea con un anticipo di 4 settimane rispetto all'AGA. Le candidature, ac-

compagnate dalle motivazioni dei proponenti, vanno notificate a tutti i membri dell'Associazione contestualmente alla comunicazione dell'ordine del giorno definitivo dell'AGA.

Il titolo di membro onorario riconosce al soggetto il diritto di far parte dell'Associazione senza pagare alcuna quota d'iscrizione annuale e senza la necessità di qualifica per l'affiliazione.

ART. 4 Iscrizioni

Le quote d'iscrizione e le eventuali quote integrative dovute da ogni categoria di membro vengono decise annualmente dall'Assemblea Generale.

ART. 5 Fine dell'affiliazione

L'affiliazione termina nei casi previsti dall'Art. 17 dello Statuto.

Il 1 Luglio di ogni anno vengono espulsi i membri che non sono in regola con il pagamento della quota d'iscrizione dell'anno associativo precedente e che risultano insolventi a tale data.

ART. 6 Commissioni AISF

Una Commissione AISF è un sottocomitato (vedi Art. 15.8) riconosciuto dal Comitato Esecutivo. Una commissione nasce per affrontare una specifica tematica o compito ed è composta da un numero qualsiasi di membri, auspicabilmente provenienti da diversi Comitati Locali.

PARTE III

COMITATO ESECUTIVO

ART. 7 Il Comitato Esecutivo

7.1 Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Comitato Esecutivo (EC) è l'organo di amministrazione dell'Associazione, composto da un numero di membri compreso tra un minimo di tre e un massimo di nove, incluso il Presidente, eletti fra i soci dall'Assemblea Generale con mandato biennale.

7.2 Il EC è investito di poteri che vengono limitati solo dalla Legge dello Stato Italiano, dallo Statuto dell'Associazione e dalle decisioni dell'Assemblea Generale.

7.3 Si occupa dell'ordinaria gestione di AISF fra due Assemblee Generali, ed è responsabile di ogni sua azione davanti all'AG.

7.4 Richiede le sovvenzioni e concorda tutti i contratti e le transazioni necessarie al perseguimento dei propri obiettivi.

ART. 8 Il ruolo del Comitato Esecutivo

8.1 Il EC deve eleggere fra i suoi membri una persona che agisca da Vice Presidente.

L'elezione deve avvenire durante la prima riunione del nuovo EC e avviene a maggioranza semplice

tra i componenti di EC. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio. Il ruolo di Vicepresidente non è una carica assegnabile al Presidente e al Tesoriere dell'Associazione. Essa è preferibilmente assegnata ad un membro del EC con almeno un anno di esperienza in EC.

8.2 Il EC non può concedere il diritto di voto nelle riunioni del EC a chiunque non sia stato eletto durante un'Assemblea Generale.

8.3 Il EC è autorizzato a lavorare sotto il mandato dato dall'Assemblea Generale e dipende dalla sua fiducia. Nel caso in cui alcuni membri non dovessero concordare con l'operato del EC possono presentare una mozione di sfiducia che verrà inserita nell'ordine del giorno dell'Assemblea Generale.

8.4 Il Comitato Esecutivo può, nel caso in cui da tale decisione emerga un chiaro beneficio per l'Associazione e previa unanimità dei suoi membri, approvare uno scambio di ruoli tra suoi componenti, con l'eccezione della carica di Presidente. Tale procedura non altera la durata del mandato per le cariche che ne sono oggetto, per le quali si dovrà procedere a nuove elezioni a scadenza naturale del mandato.

8.5 Il EC deve attivamente impegnarsi affinché ogni LC possa proporre un candidato EC in AGA indipendentemente dal numero di membri che lo compongono, dalla provenienza geografica o dalla data di fondazione.

Il EC deve altresì fare in modo che ogni LC, nei limiti e nelle circostanze specifiche del luogo, possa essere messo nelle condizioni di proporre la sua candidatura per ospitare CISF.

Il EC deve fare tutto il possibile affinché il EC stesso rappresenti nel modo migliore possibile l'eterogeneità dei membri dell'Associazione.

ART. 9 Dimissioni

I membri del EC hanno la facoltà di rassegnare le proprie dimissioni dal Comitato Esecutivo. Il EC può, all'unanimità, distribuire gli incarichi del membro dimissionario tra gli altri membri del EC. Nel caso non si raggiungesse l'unanimità, è necessaria la convocazione di un'AG. Se un qualsiasi membro del EC si trova in una situazione in cui non può adempiere al proprio dovere, è tenuto a dare le dimissioni da tale incarico.

ART. 10 Riunioni del Comitato Esecutivo

10.1 Il EC si riunisce nei casi stabiliti dall'Art. 20 dello Statuto. Le riunioni possono avvenire online, tramite consultazioni telefoniche o un qualsiasi altro metodo approvato da tutti i membri del EC. .

10.2 Ogni riunione del EC è valida solo se è presente il Presidente o il Vice Presidente.

10.3 Le decisioni del EC vengono ratificate a maggioranza semplice dei suoi membri totali. In caso di parità dei voti, il voto del Presidente vale doppio.

10.4 Le riunioni del EC sono aperte a tutti i membri di AISF che richiedano di assistere. Ogni membro del EC ha la facoltà di richiedere che una riunione o una sua parte sia tenuta alla sola presenza dei membri del EC; tale richiesta viene accolta se approvata a maggioranza dal EC.

10.5 I membri del EC sono tenuti a partecipare alle riunioni. Dopo due assenze ingiustificate consecutive, il EC può richiedere al membro inadempiente di rassegnare le dimissioni secondo l'Art. 9.

10.6 Il Segretario redige i verbali delle riunioni del EC. I verbali devono essere pubblicati sul sito web di AISF e/o distribuiti tempestivamente a tutti i membri; è necessario conservare una copia in archivio. Ogni verbale deve essere approvato nella riunione successiva. Nel caso in cui il Segretario sia impossibilitato ad adempiere a questo compito, il EC nomina un sostituto che rediga e pubblichi il verbale.

ART. 11 Rimborsi

11.1 L'Assemblea Generale può imporre dei tetti di spesa ai rimborsi di cui all'Art. 20 dello Statuto.

11.2 Tutti gli eventuali rimborsi concessi devono essere meticolosamente registrati e resi pubblici successivamente a un meeting del EC.

ART. 12 Firmatari

Ogni accordo che impegna AISF richiede la firma del Presidente e l'approvazione dell'EC. Le transazioni bancarie, gli incassi da terzi e i pagamenti sono autorizzati dal Presidente in concerto col Tesoriere (Art. 20 dello Statuto) ed eseguiti dal Tesoriere, come stabilito dall'Art. 24 dello Statuto.

ART. 13 Conti

Il EC deve tenere giorno per giorno i conti delle entrate e delle uscite, nei quali sono registrate le transazioni finanziarie. Deve stabilire un *budget* e includere una versione aggiornata della relazione finanziaria nel verbale di ogni riunione del EC. Devono essere consegnate le ricevute per tutti i pagamenti pervenuti. I fondi di AISF non devono mai essere tenuti in alcun conto bancario personale.

ART. 14 Ruolo del Presidente e del Vice Presidente

Il Presidente dirige il lavoro del EC e si assicura che l'Associazione che rappresenta funzioni in maniera equa e civile. Presiede le riunioni del EC. In sua assenza o impedimento le sue mansioni

sono esercitate dal Vice Presidente (Art. 22 dello Statuto)

PARTE IV

ASSEMBLEA GENERALE

ART. 15 L'Assemblea Generale

15.1 Come stabilito dall'Art. 19 dello Statuto, l'Assemblea Generale è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione.

In via ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile (Art. 19 dello Statuto) ed è denominata in tale occasione “Assemblea Generale Annuale” (AGA).

15.2 L'AGA discute i seguenti punti e qualsiasi altro punto addizionale nell'ordine del giorno distribuito ai membri:

- (a) Elezione del Moderatore dell'AGA, del Segretario dell'AGA e degli scrutatori;
- (b) Approvazione del verbale della precedente AG;
- (c) Conferma o diniego della completa affiliazione di un Comitato Locale in prova;
- (d) Discussione delle proposte di espulsione;
- (e) Approvazione della relazione del precedente EC;
- (f) Approvazione del bilancio dell'esercizio sociale precedente;
- (g) Discussione di un budget provvisorio e pianificazione dell'esercizio sociale corrente;
- (h) Determinazione della quota associativa ed eventuali quote integrative dovute dalle varie categorie di soci;
- (i) Determinazione dei ruoli dei membri del EC;
- (j) Elezione dei membri del EC;
- (k) Elezione del Comitato Locale (o del gruppo di Comitati Locali) che ospiterà (o ospiteranno) la Conferenza Italiana degli Studenti di Fisica (CISF).
- (l) Decisioni su una qualsiasi modifica e ai regolamenti interni.

15.3 In ogni Assemblea Generale si nominano un moderatore, un segretario per la stesura del verbale e un minimo di due scrutatori. Se le votazioni avvengono in modalità elettronica, il numero totale degli scrutatori può essere portato a uno.

15.4 La notifica della riunione, incluso un provvisorio ordine del giorno, deve essere inviata ai membri con almeno 6 settimane di anticipo. Durante le seguenti due settimane ogni membro di AISF con diritto di voto può proporre nuovi punti da inserire nell'ordine del giorno, i quali poi verranno aggiunti all'ordine del giorno finale.

In sede di Assemblea, ogni membro di AISF con diritto di voto può proporre integrazioni all'Ordine del Giorno o variazioni dell'ordine dei punti. Tale proposta deve essere posta seduta stante ai voti e viene approvata a maggioranza semplice dei presenti.

15.5 Ogni membro ha il diritto di proporre modifiche ai Regolamenti nelle due settimane successive alla convocazione provvisoria dell'AG. Le modifiche pervenute devono essere comunicate a tutti i membri contestualmente all'invio dell'ordine del giorno definitivo. L'Assemblea Generale può deliberare esclusivamente sulle proposte di modifica presentate entro le scadenze.

15.6 L'ordine del giorno definitivo dell'AG deve essere distribuito a tutti i membri con non meno di 4 settimane in anticipo. L'AG può deliberare solo sui punti che sono inclusi nell'ordine del giorno finale.

15.7 Se il EC non riuscisse a distribuire l'ordine del giorno la riunione seguirà l'ordine del giorno convenzionale di cui al comma 2.

15.8 L'Assemblea Generale può designare qualsiasi persona come consulente o formare sottocomitati per portare a termine compiti specifici.

L'AG può assegnare alcuni compiti ad altri comitati, fa eccezione il ruolo del EC.

15.9 Il EC deve distribuire i verbali a tutti i membri entro le 4 settimane dopo l'Assemblea e una copia permanente deve essere mantenuta in archivio.

ART. 16 Diritti di voto

16.1 Ogni membro dell'Associazione ha diritto ad un voto. I Comitati Locali hanno ciascuno diritto a un voto, ogni presidente di un LC è incaricato di riportare in AG la decisione presa preventivamente dal proprio Comitato.

I membri del EC non possono dare il proprio voto a se stessi.

16.2 Le elezioni del Comitato Esecutivo e degli organizzatori della CISF devono avvenire a scrutinio segreto.

16.3 L'elezione del Presidente dell'Associazione e la selezione del LC o del gruppo di LC che organizzerà la successiva CISF avviene per turni. Ogni membro dell'Associazione presente all'AGA può esprimere una preferenza. Dopo ciascuna votazione, la candidatura che ha ricevuto il minor numero di preferenze viene scartata e si procede ad una nuova elezione. L'ultima votazione fra due candidature si conclude con l'ottenimento della maggioranza assoluta dei voti.

16.4 Ogni membro dell'Associazione può, durante l'Assemblea Generale, presentare la sua candidatura per una delle cariche del EC in scadenza. Ogni membro dell'Associazione potrà esprimere una preferenza per l'elezione di ciascuna delle cariche in scadenza. Risulta eletto il candidato che raccoglie la maggioranza relativa dei voti. La stessa procedura si applica per l'elezione del Revisore dei Conti; l'elezione del Presidente e degli organizzatori della CISF è invece disciplinata dall'Art. 16.3.

Se ci sono M candidati e N posti, con $M > N$, gli N candidati con più voti vengono eletti.

16.5 Tutte le votazioni ad eccezione di quelle espuse nell'Art. 16.2 sono a scrutinio palese.

16.6 I voti da remoto possono essere effettuati solo su iniziativa del EC o su richiesta di almeno due terzi degli aventi diritto di voto. I voti da remoto, dove richiesti, devono svolgersi con scrutinio segreto. Il voto deve essere espresso usando sistemi di votazione online che rispettino l'informativa sulla privacy ai sensi della General Data Protection Regulation (GDPR) dell'Unione Europea e

dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.

ART. 17 Conferenza Italiana degli Studenti di Fisica

17.1 AISF organizza una volta l'anno, salvo l'incorrere di eventi eccezionali, la Conferenza Italiana degli Studenti di Fisica (CISF), di cui all'Articolo 4 dello Statuto.

17.2 La CISF viene gestita e organizzata da studenti per studenti e di solito, sulla scia dell'ICPS, include conferenze e sessioni di poster, conferenze tenute da ospiti e altri eventi scientifici e sociali.

17.3 La CISF è organizzata da un LC o da un gruppo di LC come deciso durante l'AGA, preferibilmente diverso di anno in anno. Non ci sono comunque limiti a quante volte l'evento possa essere ripetuto nello stesso luogo.

Il Comitato Organizzatore uscente è tenuto a fornire al nuovo Comitato Organizzatore tutte le informazioni disponibili (costi, tempi d'esecuzione, richiesta sponsor...).

17.4 Un'AG può proporre un voto di sfiducia nei confronti degli organizzatori della conferenza; se la mozione viene approvata, debbono essere scelti nuovi organizzatori.

17.5 Le proposte di organizzazione della CISF per l'anno successivo devono pervenire al EC 4 settimane prima dell'AGA. Nel caso in cui non ne pervengano, è compito del EC individuare una proposta per la CISF dell'anno successivo.

17.6 Il comitato organizzatore della CISF è tenuto a firmare un documento che regola le tempistiche e le linee generali dell'organizzazione, come da Allegato A.

17.7 Ogni partecipante alla CISF dovrà contribuire, indipendentemente dal ruolo che ricopre nell'Associazione, con il pagamento delle quote partecipative, se previste, le cui modalità saranno definite dal Comitato Organizzatore.

PARTE V

DISPOSIZIONI

ART. 18 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è regolato dall'Art. 30 dello Statuto.

ART. 19 Distribuzione del Regolamento ai membri

Una copia di questo Regolamento Interno, dello Statuto e degli altri Regolamenti deve essere distribuita ad ogni membro dell'Associazione, dopo che si è affiliato, e in seguito a ogni modifica, anche tramite il sito Internet dell'Associazione.